



Non voler prevaricare
sull'altro, ossia far prevalere la
propria visione delle cose o
situazioni sull'altro

Solitamente si pensa che in una litigata vinca chi prevarica, senza considerare, invece, che chi ci perde e proprio colui che vuole affermarsi ad ogni costo.

I CAPRICCI - LE PUNIZIONI- I NO CHE AIUTANO A CRESCERE

- Fino all'età di sei anni la regola più importante per i genitori è la coerenza: il bambino conosce il mondo attraverso l'esempio
- Se le risposte al suo comportamento sono recepite con assenso o negazione, il bambino saprà fare propri gli input per poi decidere valutando limiti e possibilità
- Talvolta i genitori sono discordi davanti al figlio (es. consentire qualcosa per un certo periodo e poi negarlo) questa incoerenza è spesso all'origine dei capricci





- Le punizioni non si danno perché si «perde la pazienza»: è un NO che abbatte la sua autostima.
- Fin da piccoli incoraggiate anche le piccole cose pericolose (per es. salire su mobili) di casa, aiutatelo e sorvegliatelo senza frenare il suo entusiasmo. I limiti al permissivismo deve scoprirli piano piano

La scuola primaria è il periodo in cui le regole assumono un peso importante
In adolescenza il NO costruttivo deve essere raro. Si dovrebbero accantonare le proprie ambizioni genitoriali, perché il Sì o il NO perdono di valore quando ci si concentra sulla crisi e sul conflitto , qui bisogna aiutare il proprio figlio a tenere alla sua autostima, non possiamo farlo noi per loro

ESSERE ASSERTIVI: dire di no ed essere ascoltati. (B.A.Bailey)

- Provare ad esprimere i vostri sentimenti, pensieri e desideri senza sminuire quelli delle altre persone
- Riconoscere questi sentimenti e sentirvi autorizzati ad averli: dovete stimare voi stessi.
- L'assertività non è una caratteristica della personalità, si può apprendere



Strumenti che aiutano

- **Cestino della rabbia»,** che viene proposto a bambini di età compresa tra i quattro e i dieci anni, è uno strumento che utilizza il metodo maieutico in cui si vuole permettere ai bambini «un'esplicitazione condivisa del carico emotivo legato alla rabbia».

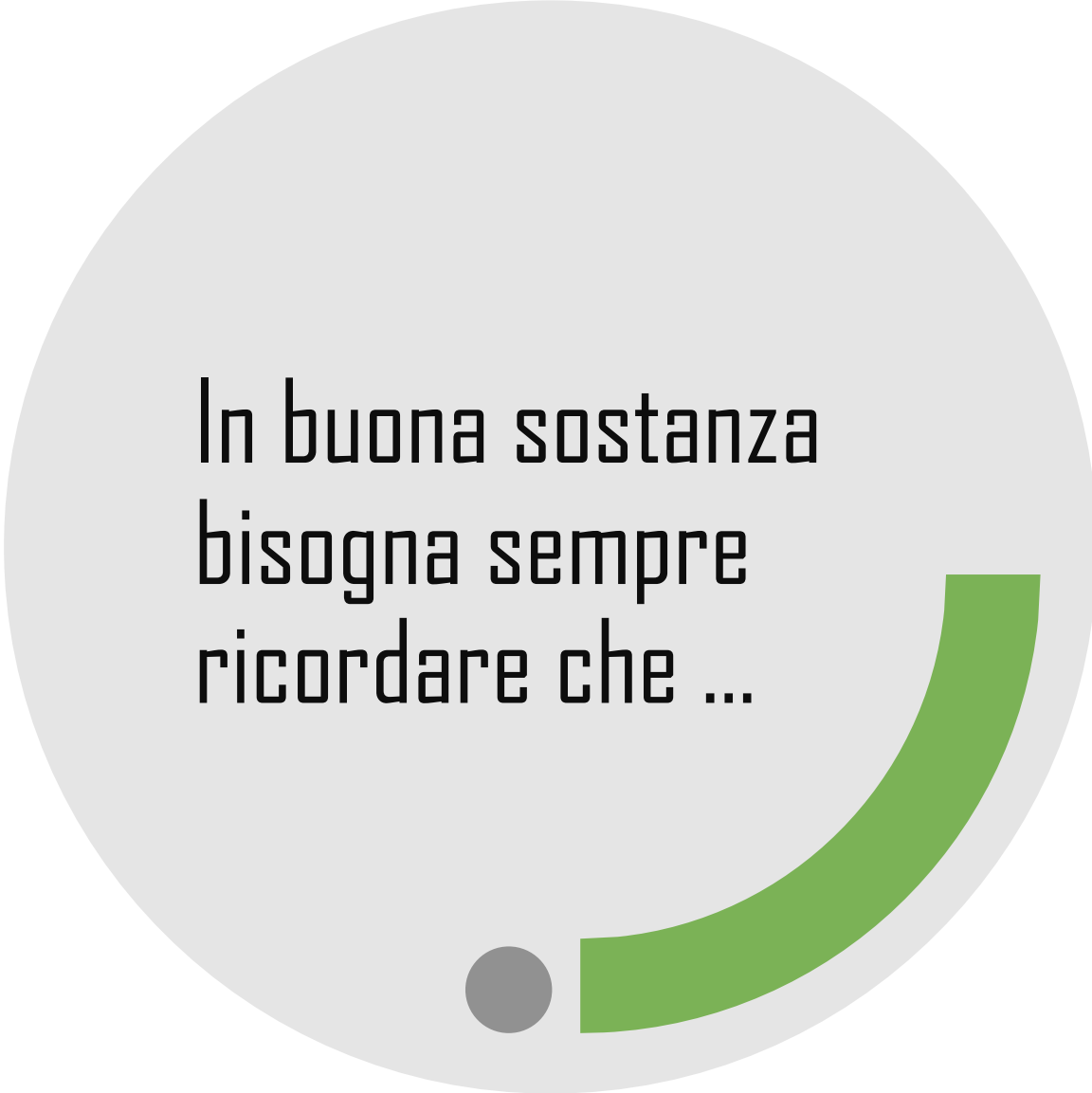


Secondo D. Novara, per aiutare a crescere il proprio figlio il genitore durante il conflitto dei figli non deve:

1. Imporre la pace.
2. Dar ragione a uno dei due contendenti.
3. Intromettersi.
4. Indicare la procedura giusta.
5. Proibire .
6. Non dire « non scocciate e smettetela!»

«I bambini hanno bisogno di modelli più che di critici!».

Joseph Joubert, *Pensées*, 1842



In buona sostanza
bisogna sempre
ricordare che ...

EVOLUZIONE

Nessuno, questa cosa, l'avrebbe voluta.

Nessuno l'ha cercata.

Ma ora che c'è stata, non serve dimenticarla.

Serve invece riattraversarla, col potere che ha la memoria di rivivere ciò che è stato, per farne Tesoro. Per capire se questo tempo così stropicciato ci ha insegnato qualcosa.

Questo è quello che fa la storia. Tiene traccia di tutto. E la trasforma in memoria.

Permettendoci di imparare. Per tenere tutto ciò che serve. E non ripetere ciò che invece è stato fonte di un dolore sterile.

Perchè il dolore può essere anche fertile.

Quando il dolore si fa fertile, non solo c'è elaborazione.

C'è anche evoluzione.

(Pellai Roberto- Mentre la tempesta colpiva forte – De Agostini 2020)

